

CALOGERO, UNO DI NOI

Sabato 15 ci ha lasciato Calogero Farinella, amico, compagno, militante USB, componente del Coordinamento Nazionale Beni Culturali della nostra Organizzazione. Musicista, storico, uomo di cultura, Calogero sapeva trasferire tutto questo nella pratica quotidiana e nella sua convinta militanza. Le sue valutazioni, le sue analisi, le sue critiche poggiavano su basi solide e sapevano distinguere con chiarezza amici, compagni ed avversari.

Era un partigiano, nel senso che Antonio Gramsci dava a questo termine, fino all'ultimo si è sempre schierato dalla parte delle lavoratrici e lavoratori ed ha lottato. Credeva nella necessità di resistere alla devastante guerra dichiarata da chi ha contro chi non ha, di smascherare e denunciare lo spietato smantellamento dello Stato Sociale e di Diritto. Per questo era detestato da tutti quelli che servilmente si voltavano dall'altra parte per non vedere, per questo è stato vittima anche di attacchi personali infamanti, di denunce anonime ignobili, di un linciaggio strisciante. Ma lui ha saputo tenere duro, continuare la sua lotta, la nostra lotta. Perché Calogero era uno di noi, le sue azioni erano, sono e saranno le nostre azioni. Suo fratello, scrivendo di lui, sostiene che era autentico, vero, onesto, questa era la sua forza, questa, per noi, la sua eredità. Continueremo ad essere un problema, questo lui voleva, per questo faceva la strada con noi.

Coordinamento Nazionale USB P.I. MiBAC